

Prima giornata a Genova: fuori gli sciabolatori, un sorriso dal fioretto

Batini, bronzo salvatutti «Ma potevo fare di più»

Il ct azzurro Vanni: «Cercheremo vendetta, abbiamo fatto diversi errori. Il gruppo è molto forte»

**Battuta agli ottavi
Errigo: «Triste
ma vedo i miei
bimbi e passa»**

di Erika Primavera

Tutto nelle mani di Martina. La prima giornata di pesca grossa a Genova lascia nella rete "solo" il bronzo di Batini, l'unica tra le azzurre del fioretto e gli azzurri della sciabola a essere arrivata alle fasi finali nelle prove individuali.

Un esordio agli Europei in casa più amaro che dolce, considerato che in entrambe le armi l'Italia difendeva i titoli conquistati lo scorso anno a Basilea con Arianna Errigo e Michele Gallo. I due ormai ex lasciano troppo presto le pedane: la portabandiera di Parigi 2024 sconfitta 15-11 agli ottavi dalla greca Chaldaïou, il salernitano battuto 15-9 ai quarti dal francese Patrice.

TARDI. Nel terzo posto di Batini c'è rammarico. «Potevo fare di più, considerato che sono all'altezza delle avversarie arrivate fino in fondo», ha spiegato la 36enne oro europeo nel 2023. Nella semifinale persa 15-12 contro la britannica Stutchbury ha fatto i conti con un problema alla mano, la stanchezza e un avvio a rilento che l'ha condizionata per il resto dell'assalto. «Ho sbagliato, non dovevo lasciarle prendere il largo (fin sul 12-6, ndc). Poi ho capito come rimediare ma ormai era troppo tardi».

INSIEME. L'occasione per il riscatto arriverà martedì con la prova

a squadre, in cui le azzurre sono campionesse in carica. Il ct Simone Vanni non usa mezzi termini: «Cercheremo vendetta - le sue parole a RaiSport - Chiaro che ci aspettavamo di più, abbiamo fatto molti errori ma li correggeremo. Il gruppo è molto forte».

Ad affiancare Batini ci sarà Errigo, «tristissima» per una gara che «non è andata come volevo, ma poi vedo i miei bambini Stefano e Mirea e passa tutto». Potere dell'esperienza e del cuore di mamma, che a 37 anni e al 14esimo Europeo stabilisce le giuste distanze per lei. «Qualche anno fa sarebbe stato un dramma, adesso ho altre priorità». Il pensiero a Los Angeles 2028, però, è sempre stupendo. «Ragiono anno per anno, ma sarebbe bellissimo».

SENSAZIONI. "Ripescata" per l'individuale dopo il forfait di Martina Favaretto, sulla pedana di Genova Alice Volpi ha mostrato una preparazione non ancora al top fermanandosi agli ottavi. La sua stagione, d'altronde, è iniziata praticamente a marzo: dopo la delusione di Parigi 2024 «io e la scherma avevamo litigato. Solo agli Assoluti di Piacenza ho provato di nuovo le sensazioni giuste». Ieri non è andata oltre gli ottavi ma il bicchiere mezzo pieno dice che è solo l'inizio in vista dei Mondiali di Tbilisi a fine luglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Programma

Oggi: spada maschile e sciabola femminile individuali

In Tv: diretta di semifinali e finali dalle 18 su Rai2 e Sky Sport Uno.





A destra Martina Batini (36 anni) durante l'assalto di semifinale e in alto con il suo bronzo ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS116 - L.1623 - T.1623